

Succede a Sasso

a cura di *Glauco Guidastrì*

13 giugno 2018: talk show con i protagonisti dello sport a Colle Ameno

Augusto "Gus" Binelli, per anni colonna portante della Virtus pallacanestro Bologna, Jonathan Binotto, ex calciatore del Bologna e il bolognese Marco Orsi, pluri-campione europeo

di nuoto, sono stati i protagonisti della puntata sassese di "MuovERSì" (il format televisivo di TRC dedicato a cultura e valori dello sport) andata in onda il 13 giugno nel Salone delle Decorazioni del Borgo di Colle Ameno. Incalzati dalle domande dal giornalista Stefano Ferrari, i tre campioni

Fig. 1. 13 giugno 2018. I campioni dello sport Marco Orsi, Gus Binelli e Jonathan Binotto durante il talk show sportivo del 15 giugno a Colle Ameno (foto Sergio Marchioni).



hanno portato la loro testimonianza, spiegando come è nata la loro passione per lo sport, parlando dell'approccio alla competizione e ripercorrendo alcuni dei momenti più significativi delle rispettive carriere: tra ricordi, aneddoti e curiosità, è stato possibile offrire a cittadini e appassionati una piacevole serata di chiacchiere sportive e la possibilità di conoscere meglio tre indiscussi protagonisti dello sport bolognese, noti a livello nazionale e internazionale (Fig.1).

Giugno 2018: dagli Stati Uniti a Sasso Marconi, il "viaggio della memoria" della famiglia Lang

Durante la seconda guerra mondiale Alfonso Canova, agente immobiliare di Sasso Marconi, salvò sei cittadini di origine ebrea dalla deportazione nei campi di sterminio, offrendo loro rifugio e favorendone la fuga con l'aiuto della sua segretaria, Anna Di Bernardo. Per il suo operato, Canova è stato riconosciuto "Giusto

Fig. 2. Giugno 2018. La famiglia Lang in Municipio a Sasso Marconi, assieme alle autorità cittadine, ai rappresentanti della locale sezione di ANPI, alla prof.ssa Antonia Grasselli e alla figlia di Alfonso Canova (foto Ufficio Stampa Comune di Sasso Marconi).



tra le nazioni” dallo Stato di Israele. A oltre 70 anni di distanza da quegli avvenimenti, i discendenti di Alexander e Rosa Lang e del loro figlio Vladimir (tre dei sei ebrei messi in salvo da Canova) sono riusciti a mettersi in contatto con la nostra concittadina Lucia Canova, figlia di Alfonso, esprimendo il desiderio di visitare l'Italia e in particolare i luoghi dove i loro familiari, grazie al gesto di generosità e altruismo di Canova, riuscirono a trovare rifugio. Il sogno è diventato realtà a giugno, quando *Dan* e *Hana Lang* - che vivono a Saratoga, in California - hanno raggiunto il nostro Paese assieme ai loro figli Rachele e Joshua e fatto tappa a Sasso Marconi.

Qui hanno visitato alcuni dei luoghi di interesse storico e culturale della città, come il Museo Marconi, il settecentesco Borgo di Colle Ameno, l'Aula didattica della Memoria e, naturalmente, il cippo commemorativo dedicato ad Alfonso Canova nel parco di Villa Putte. La famiglia Lang è stata poi accolta in Municipio dal Sindaco Stefano Mazzetti. All'incontro erano presenti anche i volontari della locale sezione di ANPI e la prof.ssa Antonia Grasselli che, attraverso una ricerca storica condotta assieme ai suoi alunni del Liceo "Fermi" di Bologna e dell'Istituto Agrario "Ferrarini" di Sasso Marconi, ha permesso di riportare alla luce la vicenda di Alfonso Canova, rimasta sconosciuta per oltre 60 anni (vedi anche articolo su "Al sâs" n. 25, 1° semestre 2012, pag. 92) (Fig.2).

Giugno 2018: la scomparsa di Ruggero Masetti e Franco Passarini, storici imprenditori sassesi

Due imprenditori molto conosciuti in città ci hanno lasciato a pochi giorni di distanza: si tratta di Ruggero Masetti, meglio noto come il "ristoratore di Sasso", e Franco Passarini, storico imprenditore nel settore della lavorazione del legno. Masetti, dopo essere stato il primo gestore del Piccolo Paradiso (il centro sportivo situato tra Sasso Marconi e Vado), nel 1969 aprì a Sasso il ristorante "La Bettola", che gestì fino al 1993, per poi rilevare un'altra attività di ristorazione a Bologna. Durante la gestione di Masetti, alla Bettola hanno fatto tappa, tra gli altri, noti personaggi dello spettacolo e diverse squadre di calcio (tra cui la Juventus). Cresciuto in una famiglia di falegnami, Passarini aprì nel 1974 a Borgonuovo l'omonima azienda specializzata nella produzione di macchine e utensili per la lavorazione del legno: una passione, quella per il suo lavoro, che ha coltivato fino all'ultimo, continuando ad essere presente, anche se ormai in pensione, nell'azienda di famiglia (che prosegue ancor oggi la propria attività a Pontecchio).

4 luglio 2018: incendio al magazzino della Cineteca

Un incendio divampato nella notte tra il 3 e il 4 luglio ha mandato in fumo 150 pellicole custodite nell'archivio storico della Cineteca di Bologna situato a Sasso Marconi, in località Pianazze. L'incendio, che ha distrutto

una delle 10 celle del deposito, costruito qualche anno fa in una radura tra i boschi di via Vizzano, sembra dovuto a cause naturali: quelle distrutte dalle fiamme erano infatti pellicole in nitrato di sodio, materiale che ha una spiccata tendenza all'autocombustione. E proprio per questo, molte delle pellicole andate in fumo (si trattava di documentari, cortometraggi e medio metraggi realizzati tra l'inizio del '900 e gli anni '50), fortunatamente erano già state copiate o digitalizzate.

9 luglio 2018: parte da Sasso Marconi il Festival cinematografico "degli Dei"

La 1ª edizione del "Festival degli Dei", la rassegna cinematografica itinerante articolata lungo la "Via degli Dei" (il percorso di trekking che collega Bologna a Firenze) si è aperta il 9 luglio a Sasso Marconi con la proiezione del film "Tonya", che racconta la controversa vicenda della pattinatrice Tonya Harding, accusata di aver commissionato l'aggressione della sua rivale. Ospite d'onore della serata l'attrice Elena Cucci, che ha parlato del suo lavoro e in particolare della sua ultima 'fatica' cinematografica, "A casa tutti bene" (film proiettato proprio in una delle serate del "Festival degli Dei").

Da Sasso a Scarperia, passando per Monzuno, S. Benedetto Val di Sambro, Monghidoro, Firenzuola e Barberino del Mugello, la rassegna ha seguito il percorso dello storico itinerario, che richiama oggi appassionati camminatori provenienti da tutta Europa: sette tappe (più un prologo a

Bologna) con proiezioni all'aperto nei borghi, nelle piazze e nella natura per valorizzare, attraverso il cinema, il territorio appenninico attraversato dalla "Via degli Dei". A Sasso Marconi la proiezione si è svolta nella Piazzetta del Teatro e ha aperto la programmazione cinematografica estiva, proseguita nelle settimane successive con gli appuntamenti della rassegna "Torre di Babele".

15 Settembre 2018: presentato "Un cielo di memorie", l'ultimo libro dell'ex Sindaco Gianni Pellegrini

"Un cielo di memorie", l'ultima "fatica letteraria" del nostro concittadino Gianni Pellegrini, Sindaco di Sasso Marconi dal 1974 al 1987, è stato presentato il 15 settembre scorso nella Sala comunale "Renato Giorgi". A illustrare i tratti salienti dell'opera,

Fig. 3. 15 settembre 2018. La presentazione del nuovo libro di Gianni Pellegrini "Un cielo di memorie" in sala Giorgi. Da sinistra: Gianni Pellegrini, Maria Gioia Tavoni, Cinzia Venturoli, Mara Cini e Federico Tori (foto Luigi Ropa Espositi).



in cui si intrecciano ricordi personali, retrospettiva storica e testimonianze degli anni della guerra, sono state la bibliografa Maria Gioia Tavoni e la ricercatrice storica Cinzia Venturoli, mentre Mara Cinie Federico Tori hanno letto alcuni brani del libro. "Un cielo di memorie" racchiude e presenta in una nuova veste due saggi scritti da Pellegrini: "L'ultima bicicletta" e "Il Campanile e Garibaldi". Il primo è un diario che racconta vicende e personaggi di Sasso Marconi negli anni della seconda guerra mondiale e del dopoguerra; il secondo ripercorre invece le vicende della famiglia

Pellegrini dalla metà dell'800 in poi. Entrambi erano stati pubblicati a puntate sulla nostra rivista negli anni passati. Ad accomunare i due scritti è l'attenzione al contesto sociale in cui si svolgono le vicende descritte, l'analisi introspettiva e lo sguardo vigile sulla Sasso Marconi di un tempo (vedi articolo a pag.) (Fig.3).

**Ottobre 2018:
celebrazioni dei 50 anni di gemellaggio
tra Sasso Marconi ed Helston**

I festeggiamenti per i 50 anni di gemellaggio tra i Comuni di Sasso Marconi ed Helston, iniziati

Fig. 4. Ottobre 2018. Cerimonia ufficiale per il 50° anniversario di gemellaggio tra Sasso Marconi ed Helston: la principessa Elettra Marconi firma il documento con cui le città di Sasso Marconi ed Helston confermano l'impegno a mantener vivi i rapporti tra le rispettive comunità (foto Sergio Marchioni).



a maggio con le celebrazioni ufficiali in Cornovaglia, sono proseguiti a ottobre con una serie di appuntamenti celebrativi nella nostra città, dove una delegazione proveniente dalla Gran Bretagna si è trattenuta in visita ufficiale per alcuni giorni. Il 5 ottobre, giorno in cui 50 anni fa venne siglato il patto di gemellaggio, è stata inaugurata la mostra di cimeli marconiani e del gemellaggio, allestita per l'occasione dal Circolo Filatelico "G. Marconi". Sabato 6 ottobre le nozze d'oro con i gemelli di Helston

sono state festeggiate in grande stile, con una serata di gala nelle sale del Borgo di Colle Ameno. I giovani musicisti dell'Orchestra Onda Marconi hanno aperto la festa offrendo un assaggio del loro repertorio, per lasciare poi spazio agli interventi delle autorità e ad altre testimonianze emblematiche dello spirito che anima le attività di scambio. I Sindaci Stefano Mazzetti e John Martin hanno poi rinnovato il patto di amicizia sottoscritto nel 1968, confermando così l'impegno a mantenere vivi i rapporti tra le

Fig. 5. Ottobre 2018. Cerimonia ufficiale per il 50° anniversario di gemellaggio tra Sasso Marconi ed Helston: qui assieme agli attuali primi cittadini di Sasso ed Helston, Stefano Mazzetti e John Martin, alla principessa Elettra Marconi e alla signora Loredana Coralli, (moglie di Mario, Sindaco che nel 1968 firmò il patto di gemellaggio), sono presenti alla cerimonia anche gli ex Sindaci di Sasso Marconi: Gianni Pellegrini, Raffaele Mazzanti e Marilena Fabbri (foto Sergio Marchioni).



comunità di Sasso ed Helston. Il patto è stato siglato anche dalla principessa Elettra Marconi, gradita ospite d'onore della serata: il gemellaggio tra Sasso ed Helston ha infatti avuto inizio nel nome del padre Guglielmo e dei suoi esperimenti effettuati qui sulle nostre colline e in Cornovaglia. La serata, cui ha partecipato anche una delegazione proveniente dall'altro comune gemello di Sassenage, si è chiusa con uno scambio di doni e un brindisi beneaugurale sulle note dell'Orchestra della Scuola di musica popolare di Forlimpopoli (Figg.4 e 5).

**27 ottobre 2018:
mattinata ecologica per ripulire dai
rifiuti il lungofiume Reno**

La campagna di volontariato ambientale "Puliamo il mondo", promossa a livello nazionale da Legambiente, ha fatto tappa a Sasso Marconi il 27 ottobre, quando è stata organizzata una mattinata ecologica per liberare dai rifiuti abbandonati una parte del lungofiume Reno nella zona di via Gamberi. All'iniziativa hanno aderito i volontari del Circolo SettaSamoggiaReno di Legambiente e dell'associazione Alpini di Sasso/Casalecchio, oltre agli operatori dell'Ufficio Ambiente del Comune

Fig. 6. 27 ottobre 2018. Una parte dei volontari che hanno partecipato a "Puliamo il Mondo", l'iniziativa promossa da Legambiente che quest'anno ha previsto la pulizia delle sponde del fiume Reno in via Gamberi. Secondo da sinistra l'assessore Alessandro Raschi (foto Luigi Ropa Esposti).



di Sasso Marconi, raccogliendo una cinquantina di sacchi di rifiuti e alcuni quintali di materiale ingombrante (tra pneumatici, materassi, elettrodomestici e pezzi metallici) (Fig.6).

**3 novembre 2018:
la scomparsa di Cecilia Pelliconi Galetti, apprezzata scrittrice e
attenta testimone della vita della
nostra città**

Con la discrezione che ha accompagnato la sua esistenza, Cecilia Pelliconi Galetti se n'è andata in punta di piedi il 3 novembre. Aveva appena compiuto 101 anni e, nonostante i postumi di un brutto incidente, il 31 ottobre, giorno del suo compleanno, aveva voluto essere presente alla funzione religiosa officiata nella chiesa di S. Pietro. Al termine della funzione aveva preso la parola per un saluto e un ringraziamento: nessuno poteva immaginare che fosse il suo delicato commiato dalla comunità che l'ha a lungo amata e apprezzata. Cecilia Galetti - per tutti "Minde" - era infatti molto conosciuta a Sasso Marconi, dove si era trasferita da Poggio Renatico all'età di vent'anni, ed era stimata sia per l'intensa attività letteraria che per l'assidua collaborazione con la parrocchia di S. Pietro, nelle vesti di catechista e promotrice di spettacoli per bambini durante il ministero sacerdotale di don Dario Zanini. Lo scorso anno Cecilia aveva festeggiato il traguardo del secolo di vita nella saletta parrocchiale del capoluogo,

Fig. 7. 3 novembre 2018. La scomparsa a 101 anni di Cecilia Pelliconi Galetti, apprezzata scrittrice e testimone della storia di Sasso. Nella foto assieme ad una delle due figlie Raffaella, in occasione della festa per i 100 anni nel 2017 (foto Paolo Michelin).



alla presenza dei parenti e di tante persone che avevano voluto testimoniare il proprio sentimento di amicizia. Tra queste anche noi, che ora ricordiamo con affetto Cecilia, per molti anni preziosa e apprezzata collaboratrice della nostra rivista (vedi articolo a pag) (Fig.7).